

FONDAZIONE PROVINCIALE DELLA COMUNITA' COMASCA - ONLUS

Decr. G. R. Lombardia n. 49873 del 19 maggio 2000

Como - via Raimondi n. 1

Codice fiscale n. 95062550132

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2008 (segue): NOTA INTEGRATIVA

1. PREMESSA

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2008, è stato redatto secondo gli schemi che riflettono l'adozione del nuovo sistema informativo contabile e gestionale, di cui la Fondazione si è dotata a partire dall'esercizio 2004 e che trova generale applicazione presso le fondazioni delle comunità locali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale è conforme, con gli opportuni adattamenti, a quanto previsto dall'art. 2424 del codice civile;
- il Conto Economico, predisposto in forma scalare, evidenzia i risultati intermedi delle diverse gestioni in cui si articola l'attività della Fondazione, i quali esprimono la redditività del patrimonio, l'entità delle risorse complessivamente acquisite, nonché la loro destinazione all'attività di erogazione, alla gestione della struttura, ovvero alla formazione del patrimonio.

In conformità all'art. 2423-ter del codice civile, gli schemi di bilancio sono predisposti in forma comparativa con le risultanze del precedente esercizio; i dati sono esposti in unità di euro, previo arrotondamento delle risultanze contabili espresse in centesimi di euro.

2. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni relative alla gestione finanziaria e quelle di gestione della struttura vengono rilevate secondo il consueto criterio della competenza economico-temporale, che ha riguardo alla maturazione dei proventi e degli oneri ed al momento in cui i beni ed i servizi vengono acquisiti all'economia della Fondazione.

Per quanto riguarda le altre operazioni, peculiari all'attività di raccolta e di erogazione, si forniscono le seguenti precisazioni:

- le liberalità dei donatori sono provvisoriamente iscritte nei debiti al momento del loro incasso e vengono contabilizzate a patrimonio, ovvero tra i fondi accesi alle disponibilità, al momento della loro accettazione da parte del Consiglio, che – per le liberalità pervenute verso la fine dell'esercizio – può venire a cadere nell'esercizio successivo;
- le liberalità già destinate dai donatori a patrimonio non transitano dal conto economico, mentre quelle pervenute senza destinazione ovvero attraverso bandi con raccolta

transitano dal conto economico nell'esercizio in cui avviene la loro accettazione da parte del Consiglio e si determinano in via definitiva la loro acquisizione e la loro destinazione;

- le liberalità provenienti dalla Fondazione Cariplo per la gestione delle erogazioni territoriali transitano dal conto economico e vengono iscritte tra i crediti (per liberalità da ricevere) nel momento in cui sono assegnate alla nostra Fondazione; contestualmente esse vengono iscritte fra le disponibilità (per erogazioni);
- le erogazioni sono iscritte quali debiti verso i beneficiari all'atto della delibera consiliare che stabilisce l'erogazione ovvero approva il progetto finanziato; per i bandi con raccolta il trasferimento dalle "disponibilità" ai "debiti" è differito al momento della conclusione – con successo – della raccolta stessa;
- in caso di mancata realizzazione (o di realizzazione soltanto parziale) dei progetti già approvati, i contributi già deliberati vengono revocati, stornati contabilmente dai debiti per contributi da pagare e, previo transito dal conto economico, ripristinati fra le disponibilità;
- l'attribuzione a ciascuno dei fondi patrimoniali del rendimento finanziario di competenza è effettuata, sulla base dei numeri contabili di pertinenza calcolati a far data dalla delibera di accettazione da parte del Consiglio, mediante allocazione nelle disponibilità di quanto destinato alle erogazioni e nelle riserve di quanto destinato a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione ovvero della stabilità delle erogazioni future;
- negli esercizi nei quali il rendimento finanziario di competenza dei fondi patrimoniali è inferiore all'ammontare che il Consiglio intende destinare alle erogazioni da effettuare secondo le finalità proprie di ciascuno di essi, il rendimento stesso viene integrato mediante apposito trasferimento dalle riserve alle disponibilità.

Tanto premesso in linea generale, si illustrano nel seguito i criteri di valutazione utilizzati per le singole voci dello stato patrimoniale, che non si discostano da quelli utilizzati nella redazione dei precedenti bilanci.

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto, al netto dei relativi ammortamenti. Questi sono computati, secondo la prevista utilità futura su un periodo di tre anni.

Immobilizzazioni materiali: sono iscritte, al netto dei relativi fondi di ammortamento, sulla base del costo storico di acquisizione. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, della durata economico-tecnica dei cespiti. Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e macchine d'ufficio	10%
Arredi	15%
Attrezzature varie	20%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Immobilizzazioni finanziarie: sono iscritte per il costo originariamente sostenuto e vengono svalutate soltanto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: sono iscritte al valore di mercato e recepiscono le plusvalenze e le minusvalenze da valutazione.

Ratei e risconti: sono stati determinati nel rispetto della competenza economico/temporale, e si riferiscono a quote di componenti reddituali comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo.

Patrimonio netto: è costituito dal fondo di dotazione iniziale, dai fondi patrimoniali acquisiti contrattualmente e dai fondi di riserva che sono posti a presidio dell'integrità del patrimonio della Fondazione e della stabilità delle erogazioni future.

Disponibilità: rappresentano le risorse a disposizione del Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento dell'attività istituzionale, per le erogazioni, per la gestione della struttura e delle altre iniziative.

Debiti: sono esposti al loro valore nominale, corrispondente alla effettiva obbligazione della Fondazione.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Fondazione alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti eventualmente erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Imposte sulle rendite finanziarie: le imposte sulle rendite finanziarie sono rilevate per competenza sugli interessi, sulle plusvalenze realizzate e su quelle (al netto di eventuali minusvalenze) contabilizzate in sede di valutazione dei titoli, al fine di garantire un'adeguata correlazione tra i rendimenti e gli oneri fiscali che gravano sugli stessi. Le imposte dovute sui dividendi azionari vengono stanziare nei debiti sulla base di una ragionevole stima del loro ammontare. Sulle minusvalenze non realizzate contabilizzate in sede di valutazione dei titoli vengono calcolate ed iscritte fra le attività le imposte anticipate, nei limiti dell'ammontare ritenuto recuperabile a fronte di plusvalenze che saranno realizzate nei successivi esercizi.

3. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Si passano nel seguito in rassegna le diverse voci dello Stato Patrimoniale, fornendo le informazioni ritenute necessarie ai fini di una adeguata informativa.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costo storico	Ammortam. Precedenti	Consistenza al 31.12.2007	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2008
Software	2.251	1.082	1.169	0	- 585	584
TOTALI	2.251	1.082	1.169	0	- 585	584

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo storico	Ammortam. precedenti	Consistenza al 31.12.2007	Acquisizioni nell'es. e g/c.	Ammortam. dell'esercizio	Consistenza al 31.12.2008
Mobili e attrezzature	4.683	- 1.549	3.134	0	- 634	2.500
Attrezzature varie	1.306	- 783	523	0	- 261	262
Macchine e impianti	9.307	- 7.296	2.031	0	- 1.072	959
Collezioni e opere d'arte	300	0	300	0	0	300
TOTALI	15.596	- 9.608	5.988	0	- 1.967	4.021

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Costo storico	Ripr. valore e svalutaz. es. preced.	Consistenza al 31.12.2007	Acquisizioni dell'esercizio	Ripr. valore / svalutaz. dell'eserc.	Consistenza al 31.12.2008
Polizza Index Linked Intesa Globaldoc 09/2013	140.000	0	140.000	0	0	140.000
TOTALI	140.000	0	140.000	0	0	140.000

Trattasi di un investimento a capitale protetto, con scadenza 30 settembre 2013 e con un rendimento garantito a scadenza del 10% sull'intera durata della polizza (otto anni). L'obiettivo dell'investimento è quello di trarre beneficio da un positivo andamento dei mercati azionari senza esporsi a rischi di perdite del capitale. Alla data del 31 dicembre 2008 la valutazione di mercato della polizza risultava pari ad euro 128.058 (euro 117.936 al 31 dicembre 2007). La riduzione di valore rispetto al costo di acquisto è ritenuta non durevole e pertanto non si è proceduto ad alcuna svalutazione.

CREDITI PER LIBERALITA' DA RICEVERE

Ammontano complessivamente ad euro 13.538.177, con un incremento di euro 10.801.563 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono:

- crediti verso Fondazione Cariplo per il conseguimento dell'obiettivo "sfida": euro 10.277.492; tale liberalità, formalizzata dalla Fondazione Cariplo con deliberazione del 23 dicembre 2008, è stata incassata in data 13 gennaio 2009;
- crediti verso Fondazione Cariplo per erogazioni territoriali: euro 2.692.967;

- crediti verso Comunità Montane per erogazioni su bandi promossi in partnership con tali soggetti: euro 564.718;
- crediti verso donatori per liberalità da ricevere e già utilizzate: euro 3.000.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Il dettaglio è il seguente:

ATTIVITA' FINANZIARIE	Saldi al 31.12.2007	Decrementi	Incrementi	Plus valutazioni	Minus valutazioni	Saldi al 31.12.2008
Titoli di stato	1.661.603	307.954	561.356	12.428	8.972	1.918.461
Titoli obbligazionari	1.249.536	11.951	1.290.655	21.835	39.084	2.510.991
Titoli azionari	0		535.755	0	191.432	344.323
TOTALI	2.911.139	319.905	2.387.766	34.263	239.488	4.773.775

Nelle seguenti tabelle si forniscono ulteriori dati sulle attività finanziarie in portafoglio alla data di bilancio:

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per natura	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
Titoli di stato Italia	1.968.000	1.918.777	1.918.461
Obbligazioni di enti creditizi e finanz.	2.015.000	2.010.285	1.956.720
Obbligazioni di altri emittenti	535.000	535.312	554.271
TOTALI	4.518.000	4.464.374	4.429.452

TITOLI DI STATO E OBBLIGAZIONARI Classificazione per durata	Nominale o quantità	Costo storico di acquisto	Valore di mercato e di bilancio
fino a un anno	80.000	79.402	78.300
da uno a tre anni	2.490.000	2.492.022	2.464.844
da tre a cinque anni	785.000	787.348	810.629
da cinque a dieci anni	755.000	751.581	727.072
oltre dieci anni	408.000	354.021	348.607
TOTALI	4.518.000	4.464.374	4.429.452

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano alla data di bilancio ad euro 1.474.175, segnando nel loro complesso una diminuzione di euro 824.203, e sono costituite:

- quanto ad euro 448 da esistenze in cassa di denaro contante;
- quanto ad euro 201 da buoni spesa messi a disposizione della Fondazione per acquisti di beni di consumo;
- quanto ad euro 1.473.526 dai saldi attivi dei conti correnti bancari e postali.

La situazione di grave crisi ed incertezza dei mercati finanziari, nonché il riconoscimento di rendimenti adeguati sulle giacenze di conto corrente da parte delle banche depositarie, inducono a mantenere liquida una discreta quota del patrimonio.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei attivi ammontano ad euro 66.854, segnando un incremento di euro 33.000 rispetto al bilancio precedente. Essi comprendono:

- gli interessi lordi maturati (euro 49.722) sui titoli in portafoglio; la corrispondente imposta sostitutiva è iscritta nei ratei passivi;
- il credito d'imposta virtuale sulle minusvalenze finanziarie (euro 17.132); l'iscrizione di tale credito fra le attività risale all'esercizio 2006 e trova giustificazione nella ragionevole possibilità di ottenerne il recupero a fronte delle imposte dovute su future plusvalenze. Pur in presenza di ulteriori minusvalenze, anche già realizzate e ancora utilizzabili in compensazione, detto credito non è stato incrementato per ragioni di prudenza.

I risconti attivi sono iscritti per complessivi euro 2.948 e comprendono quote di costi e oneri di competenza futura relativi a:

- canoni di licenza software per euro 2.298;
- canoni assistenza software per euro 650.

PATRIMONIO NETTO E DISPONIBILITA'

Nel prospetto seguente vengono illustrati sinteticamente i movimenti del patrimonio netto e delle disponibilità verificatisi nel corso dell'esercizio. Essi trovano riscontro nel rendiconto dell'attività predisposto in forma scalare.

	Fondo di dotazione e fondi patrimoniali	Riserve patrimoniali e per stabilizzazione delle erogazioni	Disponibilità per le attività istituzionali	Disponibilità per le erogazioni	Disponibilità per gestione diretta
Saldi al 31.12.2007	4.261.751	129.113	250.480	861.081	27.495
Donazioni	406.648		2.293.811	784.422	90.452
Donazione "sfida" da Fondazione Cariplo	10.277.492				
Gestione finanziaria ed integrazione rendimento fondi		-126.882	90.061		58.007
Contributi revocati				144.903	
Attività erogativa				-1.957.507	
Oneri per attività diretta					- 229.068
Cambiamenti destinazione	524.685		- 111.350	- 524.685	111.350
Trasferimenti tra disponibilità			- 2.177.539	2.177.302	
Altri movimenti (netto)		- 4			250
Saldi al 31.12.2008	15.470.576	2.227	345.463	1.485.516	58.486

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Ammonta a euro 27.081 e nel corso dell'esercizio ha subito la seguente movimentazione:

Saldo al 31 dicembre 2007	euro	25.913
- utilizzi per imposta sostitutiva	euro	- 86
- utilizzi per dipendenti dimissionari	euro	- 5.782
+ accantonamenti dell'esercizio	euro	<u>7.036</u>
Saldo al 31 dicembre 2008	euro	<u>27.081</u>

DEBITI

Si fornisce nel seguito evidenza delle variazioni intervenute nelle diverse voci iscritte fra i debiti rispetto al bilancio precedente:

DEBITI	Saldi 31.12.2007	variazioni	Saldi 31.12.2008
per liberalità da accettare	171.322	+ 98.599	269.921
per erogazioni da liquidare	2.377.530	- 67.303	2.310.227
verso fornitori	2.060	+ 1.036	3.096
debiti tributari	3.436	+ 6	3.442
verso istituti previdenziali	4.003	+ 242	4.245
debiti v/ personale	1	+ 1.633	1.634
TOTALE	2.558.352	+ 34.213	2.592.565

In particolare:

- l'importo di euro 269.921 riguarda le liberalità già pervenute alla data di riferimento del 31 dicembre 2008, ma che saranno accettate con deliberazioni consiliari dell'anno 2009;
- le erogazioni da liquidare sulla base di progetti già approvati e in attesa di rendicontazione ammontano al 31 dicembre 2008 ad euro 2.310.227 e riguardano:
 - per euro 42.243 n. 2 progetti del 1° bando 2003
 - per euro 21.666 n. 1 progetti del 1° bando 2004;
 - per euro 30.000 n. 1 progetti del 2° bando 2004;
 - per euro 94.643 n. 5 progetti del 2° bando 2005;
 - per euro 61.490 n. 7 progetti del 1° bando 2006;
 - per euro 11.190 n. 2 progetti del 2° bando 2006;
 - per euro 98.000 n. 3 progetti del 3° bando 2006;
 - per euro 71.208 n. 5 progetti del 4° bando 2006;
 - per euro 22.000 n. 1 progetti del 5° bando 2006;
 - per euro 18.000 n. 1 progetti del 6° bando 2006;
 - per euro 13.120 n. 1 progetti del 7° bando 2006;
 - per euro 13.611 n. 2 progetti del bando "De Orchi" 2006;
 - per euro 71.758 n. 7 progetti del bando "De Orchi" 2007;
 - per euro 134.310 n. 2 progetti del bando "Protezione civile" del 2004
 - per euro 80.539 n. 5 progetti del bando "Protezione civile" del 2006;
 - per euro 74.869 n. 6 progetti del 1° bando 2007;

- per euro 221.227 n. 17 progetti del 2° bando 2007;
 - per euro 142.100 n. 5 progetti del 3° bando 2007;
 - per euro 159.990 n. 6 progetti del 4° bando 2007;
 - per euro 169.141 n. 9 progetti del 5° bando 2007;
 - per euro 165.500 n. 7 progetti del 6° bando 2007;
 - per euro 100.000 n. 4 progetti del 7° bando 2007;
 - per euro 80.000 n. 3 progetti del 8° bando 2007;
 - per euro 100.310 n. 3 progetti del 9° bando 2007;
 - per euro 134.969 n. 5 progetti del 10° bando 2007;
 - per euro 2.607 n. 1 progetti fuori bando.2007;
 - per euro 5.000 n. 1 progetti fuori bando 2008;
 - per euro 90.236 n. 6 progetti del 1° bando 2008;
 - per euro 45.000 n. 2 progetti del 2° bando 2008;
 - per euro 30.000 n. 1 progetti del 5° bando 2008;
 - per euro 5.500 n. 2 progetti Opere pie 2008.
- i debiti verso fornitori comprendono anche fatture da ricevere per acquisti di beni e prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio in chiusura;
 - i debiti tributari si riferiscono a ritenute da versare per euro 3.300 e all'IRES stimata a debito sui dividendi incassati nel 2008 per euro 142.

RATEI PASSIVI

I ratei passivi, esposti per complessivi euro 19.330, aumentano di euro 3.618 rispetto al precedente bilancio e comprendono quote di costi ed oneri di competenza dell'esercizio in chiusura relative a:

- retribuzioni e contributi sociali maturati a favore del personale dipendente per ferie e mensilità aggiuntive per euro 13.115;
- imposte sostitutive su interessi maturati su titoli a reddito fisso per euro 6.215.

CONTI D'ORDINE

Nei conti d'ordine figura l'ammontare di euro 150.000 corrispondente ad uno stanziamento di risorse future in relazione a un bando il cui piano d'erogazione avverrà nel 2009 e di un progetto che verrà deliberato sempre nel 2009.

4. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Il Conto economico rappresenta le modalità e le fonti di acquisizione delle risorse nel corso dell'esercizio e la loro destinazione ai diversi comparti dell'attività della Fondazione.

Si evidenzia che è stato riconosciuto ai fondi patrimoniali un rendimento netto annuo del 2%,

che sarà utilizzato per le erogazioni secondo le finalità proprie di ciascun fondo. Al fine di riconoscere tale rendimento è stato necessario, in assenza di risultati positivi della gestione finanziaria, attingere per l'intero ammontare al preesistente fondo di riserva, che, dopo tale utilizzo, risulta praticamente azzerato.

Per il resto, lo schema predisposto offre un sufficiente grado di analisi, così che non sono necessari ulteriori dettagli.

5. INFORMAZIONI SULLE CAMPAGNE DI RACCOLTA FONDI (art. 20, comma 2 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)

Nel corso del 2008 ha indetto i consueti bandi con raccolta relativi agli specifici ambiti di attività. Non sono stati organizzati eventi particolari, con impiego di risorse specifiche.

6. UTILIZZO DEI FONDI DEL CINQUE PER MILLE

Nel corso del 2008 è pervenuta alla Fondazione la quota del cinque per mille di competenza dell'esercizio finanziario 2006 (art. 1, comma 337 della legge 23 dicembre 2005, n. 266) per l'ammontare di euro 6.824. Tale risorsa, contabilizzata quale "liberalità per attività istituzionali" nella sezione "Attività di raccolta fondi" del conto economico è stata destinata, in particolare, per sostenere gli interventi di solidarietà all'interno della manifestazione "Parolario".

La Fondazione è stata pure ammessa alla destinazione della quota dei fondi del cinque per mille per gli anni finanziari 2007 (art. 1, comma 1234 della legge 27 dicembre 2006, n. 296) e 2008 (art. 3, commi 5 e ss. della legge 24 dicembre 2007, n. 244), ma al momento della redazione della presente nota non è stato ancora comunicato l'esatto ammontare dei benefici di sua spettanza.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Si riportano infine le seguenti altre informazioni:

NUMERO DEI DIPENDENTI

Categoria	Inizio esercizio	Assunzioni	Dimissioni	Fine esercizio
Impiegati t. pieno	3	0	1	2
Impiegati t. parziale	0	1	0	1
Totale	3	1	1	3

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Ai sensi di statuto i membri degli organi sociali prestano la loro opera gratuitamente.

AGEVOLAZIONI FISCALI

La Fondazione Provinciale della Comunità Comasca, in quanto ONLUS, beneficia delle agevolazioni fiscali previste dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e dal D. Lgs. 14 marzo 2005 n. 35.

Le contribuzioni effettuate dai donatori danno diritto:

- alle persone fisiche e a tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa di dedurre le liberalità in denaro o in natura dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato, e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui;
- alle persone fisiche, di continuare a beneficiare delle detrazioni fiscali previste dall'art. 15, lettera i-bis) del Tuir D.P.R. 917/1986;
- ai soggetti titolari di reddito d'impresa, di continuare a beneficiare delle deduzioni previste dall'art. 100, lett. h) del Tuir D.P.R. 917/1986.

8. ATTESTAZIONE DI VERITÀ E COMPLETEZZA DEL BILANCIO E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Gli amministratori attestano che il presente bilancio è vero, reale e conforme alle scritture contabili e che la contabilità, regolarmente tenuta, rispecchia interamente le operazioni che hanno interessato la Fondazione nel corso dell'esercizio.